



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I PROGRAMMI EUROPEI

**PON Trasporti 2000-2006**

**Comitato di Sorveglianza PON Trasporti 2000-2006 del 19 gennaio 2006**

## **SINTESI DELLE DECISIONI**

Il Comitato di Sorveglianza del PON Trasporti 2000-2006 si è riunito il 19 gennaio 2006 per discutere gli argomenti di cui al presente Ordine del Giorno:

- I. Approvazione formale del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2005;
- II. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma;
- III. Aggiornamento della “Selezione Progetti”;
- IV. Conclusione delle procedure di aggiornamento della Valutazione Intermedia;
- V. Proposta di aggiornamento del Complemento di Programmazione;
- VI. Elementi per la chiusura del Programma;
- VII. Relazione sulla regionalizzazione della spesa in funzione della Selezione Progetti;
- VIII. Relazione sulle attività di comunicazione;
- IX. Avanzamento delle attività inerenti gli indicatori ambientali e iniziative di cooperazione con l’Autorità Ambientale;
- X. Varie ed eventuali.

Il Capo Dipartimento (arch. Fontana) apre i lavori del Comitato, dando atto dei positivi risultati conseguiti dal Programma a fine 2005 ed espone gli attuali orientamenti della Programmazione per il periodo 2007-2013.

Prosegue il Presidente del Comitato di Sorveglianza (ing. Isola) esponendo, per ciascun argomento all'o.d.g., alcune considerazioni anche sulla base della documentazione a disposizione dei partecipanti. Le conclusioni principali e le decisioni assunte dal Comitato sono di seguito riportate.

### **Punto I: Approvazione formale del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2005**

Il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2005 si intende approvato con procedura scritta. Il CdS ne prende atto.

### **Punto II: Relazione sullo stato di avanzamento del Programma**

Il Presidente, l'Autorità di Gestione (arch. O. Segnalini) e l'Autorità di pagamento (dott. A. Violi) espongono l'avanzamento del Programma sulla base del documento in distribuzione e illustrato mediante *slide*.

A fronte di una situazione complessivamente positiva dell'avanzamento della rendicontazione a fine 2005, il Presidente fa rilevare alcune lentezze nella spesa da parte dei RdM delle Misure II.3, III.1 e III.3, i cui Beneficiari finali fanno capo a una pluralità di soggetti, spesso legati al territorio. Analizzando le difficoltà riscontrate, il Presidente ricorda che nell'attuale ordinamento nazionale la procedura a "rimborso" dei Fondi FERS e FdR non permette di appaltare le opere in assenza di copertura finanziaria, proponendo eventuali soluzioni per la prossima Programmazione 2007/2013.

A proposito delle criticità di attuazione, l'ing. Murgia (MEF SFS) chiede esplicitamente ai Responsabili delle Misure II.3, III.1 e III.3, per le quali si evidenziano maggiori criticità di attuazione, di redigere entro marzo p.v. un documento esplicativo sulle criticità e i ritardi riscontrati nell'avanzamento dei progetti, corredato da eventuali suggerimenti per la riduzione delle criticità da proporre per il futuro.

In relazione al periodo 2007/2013, l'ing. Murgia anticipa che sono previste alcune regole in corso di definizione che non permettono l'ammissibilità delle spese dei Grandi Progetti prima della presentazione degli stessi alla Commissione Europea. Invita perciò a predisporre per tempo le analisi costi benefici e quanto altro necessario per la predisposizione delle schede GP per quegli interventi che si ipotizza possano entrare a far parte della nuova programmazione senza attendere la redazione dei Programmi.

Infine il rappresentante del MEF IGRUE (dott. Giulio Puccio) fa presente che nell'ambito dei lavori avviati per la predisposizione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, è prevista la costituzione di un apposito Gruppo tecnico che si occuperà della problematica legata al circuito di progetto. In detta sede potranno essere anche avanzati i suggerimenti ritenuti idonei al superamento delle criticità riscontrate.

La CE fa presente che la Decisione sul GP “Aerostazione di Catania” è alla firma del Commissario, mentre la scheda del GP “Decimomannu San Gavino” ha completato la procedura di approvazione e consultazione interservizi.

### **Punto III: Aggiornamento della “Selezione Progetti”**

Il Presidente illustra gli aggiornamenti apportati alle liste progetti, parte dei quali inviati per procedura scritta dall’AdG ai componenti del CdS.

La Regione Sardegna (ing. Vargiu) chiede un aggiornamento dell’avanzamento del progetto VTS (Misura I.3) con una scheda sintetica sui siti di intervento della I e II fase. Il Presidente accoglie la richiesta della Regione Sardegna, impegnandosi a trasmettere la descrizione tecnica del sistema completo in parallelo alla presentazione dell’aggiornamento in corso del GP.

Il Comitato prende atto della selezione dei progetti datata 19 gennaio effettuata dall’Autorità di Gestione.

### **Punto IV: Conclusione delle procedure di aggiornamento della Valutazione**

#### **Intermedia**

Il Presidente chiede al CdS un parere sull’opportunità di proseguire l’attività di autovalutazione con riferimento temporale al 31 dicembre 2007 a supporto della fase conclusiva del Programma e della elaborazione della prossima programmazione 2007/2013.

A tale riguardo, sarà diffuso ai membri del CdS il capitolato del relativo servizio, da affidare all’attuale Valutatore (soc. Ecoter), al fine di raccogliere commenti e suggerimenti.

Il Presidente precisa che tale attività non si sovrappone a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1260/99 sulla valutazione finale del Programma, di competenza della CE. In proposito la CE raccomanda che nella redazione del capitolato del servizio in oggetto non si producano duplicazioni con le attività di valutazione finale di propria prerogativa.

L’ing. Murgia si associa alle osservazioni della CE e raccomanda di focalizzare il servizio alla attività di autovalutazione previste dal QCS.

Il CdS esprime il proprio nulla osta in relazione alla sopra indicata “Attività di autovalutazione”.

Il coordinatore del servizio di valutazione indipendente (dott. Di Palma), illustra gli argomenti principali del rapporto di Valutazione Intermedia aggiornato a dicembre 2005, già trasmesso ai membri del CdS.

Precisa che sono state ricevute osservazioni da parte del NUVAL della Regione Siciliana e da parte della CE, che saranno recepite nella stesura finale del RVI.

Il Presidente chiede ai membri del CdS di volere formulare ulteriori osservazioni.

A tal proposito, l'ing. Bella chiede che nel rapporto di Valutazione Intermedia venga inserito un giudizio sull'allegato 4 del CdP relativamente agli indicatori ambientali.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Pur non essendosi formulate altre osservazioni, il Presidente, nel ritenere conclusa la procedura di aggiornamento della Valutazione Intermedia, chiede comunque ai membri del CdS di formulare eventuali ulteriori richieste di approfondimento che dovranno pervenire entro e non oltre il 31 gennaio p.v.. Ciò al fine di consentire al Valutatore Indipendente di emettere la versione finale del RVI entro il prossimo mese di febbraio.

#### **Punto V: Proposta di aggiornamento del Complemento di Programmazione**

Il Presidente illustra le modifiche al Complemento di Programmazione, segnalando che è stata apportata un'ulteriore correzione, rispetto al documento inviato per posta elettronica e in distribuzione ai componenti del CdS. In particolare, le modifiche riguardano:

- Misura III.4: l'integrazione degli indicatori di risultato;
- Misura II.3: l'inclusione tra le spese ammissibili di materiale rotabile;
- Misura IV.I: inclusione delle spese di pubblicazione dei bandi di gara per l'attuazione dei progetti effettuate a partire dal 1° gennaio 2006;
- aggiornamento dei Responsabili di Misura e dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma;
- aggiornamento dell'allegato 4 relativo agli indicatori ambientali.

Al riguardo il rappresentante della CE comunica che è stata conclusa la procedura di verifica delle modifiche apportate al precedente CdP, notificato nel mese di dicembre scorso, anticipandone le osservazioni. Chiede chiarimenti circa le modifiche apportate agli indicatori di target della Misura I.2 ed esprime dubbi in relazione agli indicatori di impatto riferiti alle attività di cantiere sui quali chiede chiarimenti. Chiede, inoltre, di focalizzare l'attenzione solo sugli elementi di rilevante importanza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di Programma, quali, ad esempio, emissioni di CO<sub>2</sub>, perdita di habitat legati alla conservazione della biodiversità, PM10.

Al riguardo il rappresentante dell'Autorità Ambientale (ing. Bella) fa presente che la revisione degli indicatori ambientali è stata sviluppata a partire dalla valutazione *ex ante* svolta all'inizio del Programma; pertanto prendere in considerazione anche le attività di cantiere è stata una esigenza richiesta dalla valutazione *ex-ante* che la prevedeva su determinate infrastrutture.

Per quanto attiene il numero e la possibilità di quantificazione degli indicatori, l'ing. Bella precisa che l'attività condotta dal CdS del dicembre 2005 sino ad oggi (riassunta nel documento allegato al CdS) è stata appunto finalizzata a selezionare gli indicatori ritenuti più significativi e quindi a verificare attraverso alcuni test la praticabilità delle operazioni di rilevazione sulla base della documentazione progettuale e degli Studi di Impatto ambientale.

In relazione al materiale rotabile la CE ricorda che lo stesso è stato finanziato in casi particolari (ad es. POR Sicilia) come elemento costituente della rete complessiva.

Riguardo il Complemento di Programmazione l'ing. Murgia ritiene che le spese per il materiale rotabile sono già incluse tra quelle destinate all' "*acquisizione e installazione dei macchinari, impianti e attrezzature funzionali*". Suggestisce quindi che la maggiore esplicitazione auspicata dall'AdG sia inserita in tale capoverso.

La proposta di modifica è approvata dal CdS nella versione suggerita dal MEF.

Il CdS, infine, nell'approvare il Complemento di Programmazione, dà mandato all'AdG di apportare le modifiche richieste dalla CE in merito al precedente Complemento al fine della successiva notifica alla CE stessa.

#### **Punto VI: Elementi per la chiusura del Programma**

Sul punto VI la CE precisa che le linee guida per la chiusura del Programma non sono ancora state formalizzate.

Si rammentano solo le scadenze relative alla modifica dei piani finanziari:

- il 30 settembre 2006 costituisce il termine perentorio entro il quale presentare alla CE l'eventuale aggiornamento del piano finanziario del PON nel caso di una rimodulazione delle risorse tra assi diversi;
- la rimodulazione delle risorse tra misure dello stesso asse (piano finanziario del CDP) sarà invece consentita sino al dicembre 2008.

Il dott. Rosolia presenta il dossier di chiusura delle misure e del progetto.

Al fine di evitare la sovrapposizione con la relazione di chiusura ai sensi del Regolamento (CE) 1260/99, il cui contenuto sarà invece esplicitato in apposite linee guida, il MEF propone che detto dossier presentato dal dott. Rosolia sia denominato "dossier di misura e di progetto".

Il Comitato approva i contenuti del documento presentato dal dott. Rosolia, così come ridenominato dal MEF.

#### **Punto VII: Relazione sulla regionalizzazione della spesa in funzione della Selezione Progetti**

Il Presidente illustra le tabelle di suddivisione delle risorse tra le Regioni in distribuzione al Comitato di Sorveglianza.

### **Punto VIII: Relazione sulle attività di comunicazione**

Dopo l'illustrazione delle attività da parte del responsabile della comunicazione (arch. D'Amico), il Presidente propone di sviluppare a livello centrale una campagna informativa sui progetti conclusi, che includa anche l'attività di definizione e apposizione di targhe commemorative.

Il CdS approva l'iniziativa.

Il Presidente propone inoltre di aggiornare e rinnovare il messaggio del PON Trasporti al fine di adeguarlo all'avanzamento del Programma e alla relativa fase di conclusione.

Il CdS accoglie la proposta.

Infine, il Presidente informa i membri del CdS dei prossimi eventi costituiti da un convegno nazionale (giugno 2006 – Napoli) e da un seminario sul sistema ferroviario (settembre/ottobre 2006 - Sardegna).

Il CdS prende atto delle proposte dei due eventi.

### **Punto IX: Avanzamento delle attività inerenti gli indicatori ambientali e iniziative di cooperazione con l'Autorità Ambientale**

L'Autorità Ambientale espone le attività di aggiornamento e quantificazione degli indicatori ambientali. Al riguardo si richiamano le decisioni adottate dal CdS in relazione al punto IV.

Il Presidente informa dell'avvio dello Studio di approfondimento sul tema ambientale promosso dal Gruppo lavoro trasporti, raccomandando che l'esecuzione dello stesso avvenga in coordinamento con le attività condotte dall'Autorità Ambientale. Fa anche presente che il prossimo Glt si svolgerà il 16 febbraio p.v. ed i principali argomenti sono costituiti dalla trattazione dei primi risultati degli Studi avviati e dalla lettura dei dati PON/POR.

### **Punto X: Varie ed eventuali**

Non sono discussi ulteriori argomenti.